

Città Metropolitana di Venezia

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
D.U.P. - BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Piersandro Peraro

Tobia Talamini

Lorenzo Ertolupi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 31 del 20.11.2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di Legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023 e DUP, della Città Metropolitana di Venezia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Venezia, lì 20.11.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Piersandro Peraro

Tobia Talamini

Lorenzo Ertolupi

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
Gestione dell'esercizio 2020	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa	12
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	15
Utilizzo proventi alienazioni	17
Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	18
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	18
La nota integrativa	21
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	23
Verifica della coerenza interna	23
Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP	
23	
Strumenti obbligatori di programmazione di settore.....	23
<i>Programma triennale lavori pubblici</i>	23
<i>Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi</i>	24
<i>Programmazione triennale fabbisogni del personale</i>	24
Verifica della coerenza esterna	24
<i>Equilibri di finanza pubblica</i>	24
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	25
A) ENTRATE	25
<i>Entrate da fiscalità locale</i>	25
➤ Imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile auto	25
➤ Imposta provinciale di trascrizione.....	26
➤ Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali.....	26
<i>Entrate da trasferimenti correnti</i>	26
➤ Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	26
<i>Entrate Extratributarie</i>	28
➤ Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	29
➤ Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni e risarcimento danni a carico delle	
amministrazioni pubbliche, famiglie e imprese	29
➤ Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001).....	32
➤ Spese per acquisto beni e servizi	32
➤ Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	33
➤ Fondo di riserva di competenza	35
➤ Fondi per spese potenziali	36
➤ Fondo di riserva di cassa.....	37
➤ Fondo di garanzia dei debiti commerciali	37
ORGANISMI PARTECIPATI.....	38
SPESE IN CONTO CAPITALE	41
INDEBITAMENTO.....	42
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	43
CONCLUSIONI	45

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione della Città Metropolitana di Venezia nominato con delibera consigliere n. 2 del 1 marzo 2019;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 16 novembre 2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, completo degli allegati disposti dalla Legge e necessari per il controllo.
- che ha ricevuto il DUP e la relativa Nota di aggiornamento;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Città Metropolitana di Venezia registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 851.663 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di Legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di Legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del D.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al D.M. 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al D.M. 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente, **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019).

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del D.L. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla Legge n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della Legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019 in quanto ancora nell'esercizio 2019 l'Ente ha chiuso tutte le posizioni debitorie.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Gestione dell'esercizio 2020

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 29 aprile 2020 la proposta di Rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale Rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di Revisione formulata con verbale n. 21 in data 06 aprile 2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2029
Risultato di amministrazione (+/-)	60.155.665,36
di cui:	
a) Fondi vincolati	6.486.557,54
b) Fondi accantonati	7.059.587,47
c) Fondi destinati ad investimento	9.980.624,71
d) Fondi liberi	36.628.895,64
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	60.155.665,36

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	102.461.007,23	90.671.415,41	131.773.839,18
di cui cassa vincolata	776.217,64	776.217,64	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, Legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di Revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	2.520.065,40	866.467,39	841.000,00	841.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	28.820.468,21	1.017.837,93	783.515,90	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	11.533.746,32	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		previsioni di cassa	90.671.415,41	131.773.839,18	0,00	0,00
10000 TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	9.575.647,83	previsione di competenza	55.600.558,27	59.210.000,00	62.010.000,00	62.510.000,00
			previsione di cassa	60.617.467,70	68.785.647,83	0,00	0,00
20000 TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	11.048.820,87	previsione di competenza	72.655.308,52	63.982.741,06	63.255.606,15	63.255.606,15
			previsione di cassa	79.328.793,00	75.031.561,93	0,00	0,00
30000 TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.234.953,64	previsione di competenza	5.352.302,09	4.486.810,18	4.469.242,22	4.464.242,22
			previsione di cassa	9.550.478,35	9.721.763,82	0,00	0,00
40000 TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	28.062.194,29	previsione di competenza	52.097.630,22	47.705.892,45	31.083.011,27	11.599.106,43

			previsione di cassa	65.695.299,49	75.768.086,74	0,00	0,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	1.750.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.750.000,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
			previsione di cassa	27.000.000,00	27.000.000,00	0,00	0,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	15.440.918,29	previsione di competenza	30.335.000,00	30.335.000,00	30.335.000,00	30.335.000,00
			previsione di cassa	30.463.934,96	45.775.918,29	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		69.362.534,92	previsione di competenza	243.040.799,10	234.470.443,69	218.152.859,64	199.163.954,80
			previsione di cassa	272.655.973,50	303.832.978,61	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		69.362.534,92	previsione di competenza	285.915.079,03	236.354.749,01	219.777.375,54	200.004.954,80
			previsione di cassa	363.327.388,91	435.606.817,79	0,00	0,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	63.482.150,66	previsione di competenza	130.071.138,14	124.144.798,63	122.304.040,43	122.169.423,13
			di cui già impegnato*		33.143.907,86	29.840.394,49	21.779.796,98
			di cui fondo pluriennale vincolato	866.467,39	841.000,00	841.000,00	841.000,00
			previsione di cassa	148.571.868,15	186.489.949,29	0,00	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	49.654.846,73	previsione di competenza	98.508.940,89	54.574.950,38	39.788.335,11	20.500.531,67
			di cui già impegnato*		2.031.177,93	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.017.837,93	783.515,90	0,00	0,00
			previsione di cassa	108.633.422,94	87.308.850,88	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0	previsione di competenza	0,00	300.000,00	350.000,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	300.000,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00

			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>previsione di cassa</i>	27.000.000,00	27.000.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	16.705.328,82	previsione di competenza	30.335.000,00	30.335.000,00	30.335.000,00	30.335.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>previsione di cassa</i>	30.447.386,15	47.040.328,82	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		129.842.326,21	previsione di competenza	285.915.079,03	236.354.749,01	219.777.375,54	200.004.954,80
			<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	35.175.085,79	29.840.394,49	21.779.796,98
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.884.305,32	1.624.515,90	841.000,00	841.000,00
			<i>previsione di cassa</i>	314.652.677,24	348.139.128,99	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		129.842.326,21	previsione di competenza	285.915.079,03	236.354.749,01	219.777.375,54	200.004.954,80
			<i>di cui già impegnato*</i>		35.175.085,79	29.840.394,49	21.779.796,98
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.884.305,32	1.624.515,90	841.000,00	841.000,00
			<i>previsione di cassa</i>	314.652.677,24	348.139.128,99	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il Principio Generale n.16 e i Principi Contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato, disciplinato dal Principio Contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate derivanti dal Contributo MIBAC a favore dei sistemi bibliotecari della Città Metropolitana di Venezia ed entrate destinate a contratti di servizio pubblico locale	25.467,39
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	841.000,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	1.017.837,93
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	1.884.305,32

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.884.305,32
FPV di parte corrente applicato	866.467,39
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	1.017.837,93
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	1.624.515,90
FPV corrente:	841.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	841.000,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	783.515,90
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	783.515,90
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	25.467,39
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	841.000,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	866.467,39
Entrata in conto capitale	1.017.837,93
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	1.017.837,93
TOTALE	1.884.305,32

L'Organo di Revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI ANNO 2021		
	Fondo di Cassa all'1/1/2021	131.773.839,18
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	68.785.647,83
2	Trasferimenti correnti	75.031.561,93
3	Entrate extratributarie	9.721.763,82
4	Entrate in conto capitale	75.768.086,74
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.750.000,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	27.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	45.775.918,29
TOTALE TITOLI		303.832.978,61
TOTALE GENERALE ENTRATE		435.606.817,79

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI ANNO 2021		
1	Spese correnti	186.489.949,29
2	Spese in conto capitale	87.308.850,88
3	Spese per incremento attività finanziarie	300.000,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	27.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	47.040.328,82
TOTALE TITOLI		348.139.128,99
SALDO DI CASSA		87.467.688,80

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 non comprende attualmente la cassa vincolata, entro fine esercizio 2020 si provvederà a dare mandato alla Tesoreria di vincolare gli introiti che arriveranno in conseguenza dei seguenti provvedimenti:

- decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12 agosto 2020, con il quale vengono assegnate risorse finalizzate alla progettazione e realizzazione di ciclo-stazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina spettanti alla Città Metropolitana di Venezia per un totale complessivo di Euro 1.783.515,90 di cui Euro **668.529,79 stanziati nell'esercizio 2020** ed Euro 1.114.986,11 nell'esercizio 2021;
- D.P.C.M. 7 luglio 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 214 del 28 agosto 2020, riguardante il finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e Città Metropolitane che prevedeva un finanziamento di 855 milioni in 5 anni per gli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle 7.400 scuole superiori, previsti dalla Legge di bilancio 2020, alla Città Metropolitana sono assegnate risorse per Euro 9.971.653,77, stanziati per Euro **1.000.000,00 nell'esercizio 2020**, Euro 8.271.653,77 nell'esercizio 2021 ed Euro 700.000,00 nell'esercizio 2023 (nota prot. n. 29374 del 6 ottobre 2020 inviata dal Ministero dell'Istruzione agli Enti beneficiari interessati, nella quale sono riportate anche le indicazioni operative per accedere alla richiesta di finanziamento);

L'Ente si è **dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREVISIONI DI COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONI DI CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2021	-	-	0,00	131.773.839,18
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.575.647,83	59.210.000,00	68.785.647,83	68.785.647,83
2	Trasferimenti correnti	11.048.820,87	63.982.741,06	75.031.561,93	75.031.561,93
3	Entrate extratributarie	5.234.953,64	4.486.810,18	9.721.763,82	9.721.763,82
4	Entrate in conto capitale	28.062.194,29	47.705.892,45	75.768.086,74	75.768.086,74
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	15.440.918,29	30.335.000,00	45.775.918,29	45.775.918,29
TOTALE TITOLI		69.362.534,92	234.470.443,69	303.832.978,61	303.832.978,61
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		69.362.534,92	234.470.443,69	303.832.978,61	435.606.817,79

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREVISIONI DI COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONI DI CASSA
1	Spese Correnti	63.482.150,66	124.144.798,63	187.626.949,29	186.489.949,29
2	Spese In Conto Capitale	49.654.846,73	54.574.950,38	104.229.797,11	87.308.850,88
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	-	300.000,00	300.000,00	300.000,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	-	0,00	0,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	16.705.328,82	30.335.000,00	47.040.328,82	47.040.328,82
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		129.842.326,21	236.354.749,01	366.197.075,22	348.139.128,99
SALDO DI CASSA					87.467.688,80

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Equilibrio di parte corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		131.773.839,18			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		866.467,39	841.000,00	841.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		127.679.551,24	129.734.848,37	130.229.848,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		124.144.798,63	122.304.040,43	122.169.423,13
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			841.000,00	841.000,00	841.000,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			296.000,00	288.000,00	285.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			4.401.220,00	8.271.807,94	8.901.425,24
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		4.401.220,00	8.271.807,94	8.901.425,24
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Saldo partite finanziarie ed equilibrio finale

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		300.000,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		300.000,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

E' stata prevista una posta di 300.000,00 euro in entrata che si pareggia con l'uscita per la concessione di prestiti a medio-lungo termine alla Società San Servolo Servizi Srl al fine di sopperire eventuali problemi di liquidità che potrebbero sorgere nel corso del 2021 per effetto della grave crisi epidemiologica Covid-19 che ovviamente può ridurre le entrate della società derivanti dall'attività congressuali e dall'utilizzo dell'attività ricettiva.

L'importo di Euro 4.401.220,00 del 2021 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento è costituito da:

- entrate tributarie (euro 2.279.040,00) destinate alla copertura di interventi in materia di: viabilità per euro 200.000,00, di edilizia patrimoniale per euro 152.000,00, di edilizia scolastica per euro 1.677.040,00, di informatica per acquisto attrezzature informatiche, hardware e software per euro 220.000,00 e per manutenzione imbarcazioni euro 30.000,00;
- entrate per trasferimenti correnti (euro 2.022.180,00) che finanziano interventi in materia di: viabilità per euro 2.020.000,00, di trasporti 180,00 (Progetto Icarus), di protezione civile 2.000,00 (progetto Crossit);
- entrate extratributarie (100.000,00) per acquisto di strumentazioni in materia di tutela ambientale per euro 30.000,00, per ripristino danni sulle strade provinciali tramite utilizzo dei rimborsi delle compagnie assicurative per euro 50.000,00, per interventi in materia paesaggistica Area Lycaena a Salzano per euro 20.000,00 Servizio Ambiente.

L'importo di Euro 8.271.807,94 del 2022 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento è costituito da:

- entrate tributarie (euro 5.191.807,94) destinate alla copertura di interventi in materia di: viabilità per euro 2.003.653,97, di edilizia patrimoniale per euro 152.000,00, di edilizia scolastica per euro 3.016.153,97, per spese di investimento Parchi e Boschi per euro 20.000,00;

- entrate per trasferimenti correnti (euro 3.000.000,00) che finanziano totalmente interventi in materia di viabilità;
- entrate extratributarie (80.000,00) per acquisto di strumentazioni in materia di tutela ambientale per euro 30.000,00 e per ripristino danni sulle strade provinciali tramite utilizzo dei rimborsi delle compagnie assicurative per euro 50.000,00.

L'importo di Euro 8.901.425,24 del 2023 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento è costituito da:

- entrate tributarie (euro 5.821.425,24) destinate alla copertura di interventi in materia di: viabilità per euro 1.740.962,62, di edilizia patrimoniale per euro 212.000,00, di edilizia scolastica per euro 3.228.462,62, di istruzione trasferimento alle scuole di fondi necessari all'acquisto di mobili e arredi per euro 100.000,00, di trasporto pubblico locale per trasferimenti alle aziende di trasporto di fondi finalizzati ad interventi di miglioramento e messa in sicurezza infrastrutture per euro 150.000,00, di informatica per acquisto attrezzature informatiche, hardware e software per euro 220.000,00, per spese di investimento di altri settori per euro 170.000,00 (Economato, Parchi e Boschi, Polizia Metropolitana e Ittico Venatoria e Protezione Civile);
- entrate per trasferimenti correnti (euro 3.000.000,00) che finanziano totalmente interventi in materia di viabilità;
- entrate extratributarie (80.000,00) per acquisto di strumentazioni in materia di tutela ambientale per euro 30.000,00 e per ripristino danni sulle strade provinciali tramite utilizzo dei rimborsi delle compagnie assicurative per euro 50.000,00.

Utilizzo proventi alienazioni

L'importo di euro 4.645.460,00 **del 2021** di entrate derivanti dai proventi delle alienazioni mobiliari e immobiliari destinate a spese del titolo II sono suddivise come segue:

FONTI FINANZIAMENTO	EDILIZIA PATRIMONIALE	EDILIZIA SCOLASTICA	VIABILITA'	ALTRI SERVIZI	TOTALE
Alienazioni immobiliari a finanziamento spese esigibili nel 2021	610.000,00	2.445.460,00	1.130.000,00	460.000,00	4.645.460,00
Vendite partecipazioni azionarie a finanziamento spese esigibili nel 2021	0,00	1.450.000,00	0,00	0,00	1.450.000,00

L'importo di euro 12.500.000,00 del 2022 di entrate derivanti dai proventi delle alienazioni mobiliari e immobiliari destinate a spese del titolo II sono suddivise come segue

FONTI FINANZIAMENTO	EDILIZIA PATRIMONIALE	EDILIZIA SCOLASTICA	VIABILITA'	ALTRI SERVIZI	TOTALE
Alienazioni immobiliari a finanziamento spese esigibili nel 2022	1.160.000,00	9.560.000,00	1.100.000,00	680.000,00	12.500.000,00
Vendite partecipazioni azionarie a finanziamento spese esigibili nel 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'importo di 350.000,00 di alienazioni immobiliari inoltre vanno a finanziare soltanto per l'annualità 2022 l'acquisto di partecipazioni azionarie per il medesimo importo.

L'importo di euro 2.015.000,00 del 2023 di entrate derivanti dai proventi delle alienazioni mobiliari e immobiliari destinate a spese del titolo II sono suddivise come segue:

FONTI FINANZIAMENTO	EDILIZIA PATRIMONIALE	EDILIZIA SCOLASTICA	VIABILITA'	ALTRI SERVIZI	TOTALE
Alienazioni immobiliari a finanziamento spese esigibili nel 2023	50.000,00	1.205.000,00	750.000,00	10.000,00	2.015.000,00
Vendite partecipazioni azionarie a finanziamento spese esigibili nel 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Risorse derivanti da rinegoiazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017 in quanto ha estinto nel corso dell'esercizio 2019 tutte le posizioni debitorie relative a mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
TRASFERIMENTO MINISTERO BANDO PERIFERIE -PIANO DI MARKETING TERRITORIALE	185.360,00	-	-
FONDO ROTAZIONE NAZIONALE - TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER PROGETTO VISFRIM - INTERREG ITALIA SLOVENIA 2014-2020	8.880,03	-	-
FONDO ROTAZIONE NAZIONALE - TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER PROGETTO SECAP	5.390,94	5.390,94	5.390,94
CONTRIBUTO MIBAC FONDO PROMOZIONE LETTURA TUTELA VALORIZZAZIONE PATRIMONIO LIBRARIO	8.650,00	8.650,00	8.650,00
FINANZIAMENTO MATTM PER PROGETTO PAGES	107.099,70	-	-
TRASFERIMENTO MIT PER INTERVENTI STRAORDINARI RETE VIARIA	260.447,52	-	-
TRASFERIMENTI DALLA REGIONE VENETO PER ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TRASFERIMENTI DALLE AZIENDE DI TRASPORTO PER TITOLO DI VIAGGIO METROPOLITANO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TRASFERIMENTI DA AZIENDE PER VENDITA BENI CONFISCATI DAL SERVIZIO CACCIA E PESCA	1.000,00	-	-
PROGETTO VENETO ADAPT. FINANZIAMENTO EUROPEO	31.282,50	-	-
FINANZIAMENTO EUROPEO PER REALIZZAZIONE PROGETTO SECAP	30.548,68	30.548,68	30.548,68
TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER PROGETTO VISFRIM - INTERREG ITALIA SLOVENIA 2014-2020	50.320,16	-	-
PROGETTO CROSSIT SAFER - PROGRAMMA INTERREG. ITALIA SLOVENIA 2014-20	29.385,05	29.385,05	29.385,05
Trasferimenti dall'Unione Europea per il PROGETTO ICARUS	15.785,00	-	-
RIMBORSI DA PARTE PERSONALE DIPENDENTE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
FONDO INCENTIVANTE IL PERSONALE PER LE FUNZIONI TECNICHE ART. 113 D.LGS 50/2016	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TRASFERIMENTI DA ENTI LOCALI PER VIOLAZIONE N.C.S.	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale	4.059.149,58	3.398.974,67	3.398.974,67

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
BANDO PERIFERIE PIANO DEI MARKETING TERRITORIALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI	185.360,00	0,00	0,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO PER DOMICILIAZIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA A BRUXELLES	4.500,00	4.500,00	4.500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI DERIVANTI DA ENTRATE PROGETTO PAGES - PROMOZIONE DEL TERRITORIO E FUND RAISING	5.847,60	1.461,90	0,00
TRASFERIMENTI DI RISORSE REGIONALI AI COMUNI PER ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SANIFICAZIONE STRAORDINARIA PER EMERGENZA COVID 19	30.000,00	0,00	0,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER PROGETTO PAGES - INFORMATICA	15.595,10	0,00	0,00
ACQUISTO LICENZE PER CRUSCOTTO/DUP PROGETTO PAGES	25.000,00	0,00	0,00
FONDO INCENTIVANTE IL PERSONALE PER LE FUNZIONI TECNICHE ART. 113 D.LGS 50/2016	300.000,00	300.000,00	300.000,00
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RESI NECESSARI DALL'ATTIVITA' LAVORATIVA	40.000,00	40.000,00	40.000,00
SPESE PER LA CONSIGLIERA DI FIDUCIA	1.500,00	1.500,00	1.500,00
ADATTAMENTO SPAZI AD USO DIDATTICO SU IMMOBILI DI PROPRIETA' DI TERZI A SEGUITO EMERGENZA COVID - 19	50.000,00	0,00	0,00
SPESE STRAORDINARIE DI FUNZIONAMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19	150.000,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER PROGETTO 6SPORT	689.000,00	689.000,00	689.000,00
TRASFERIMENTI AL COMUNE DI VENEZIA PER PROGETTO 6SPORT	211.000,00	211.000,00	211.000,00
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI PER PROGETTO SECAP	13.790,92	13.790,92	13.790,92
SPESE PER ASSUNZIONE TEMPO DETERMINATO D1 PROGETTO VISFRIM	34.000,00	0,00	0,00
SPESE PER TRASFERTE PROGETTO VISFRIM	3.334,51	0,00	0,00
SPESE PER CONSULENZE E SERVIZI ESTERNI PROGETTO VISFRIM	20.420,00	0,00	0,00
SPESE PER ASSUNZIONE ISTRUTTORE TECNICO C1 PROGETTO PAGES	9.750,10	0,00	0,00
SPESE PER LA DISTRUZIONE DI BENI CONFISCATI	100,00	100,00	100,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER PROGETTO PAGES - AMBIENTE	49.445,00	0,00	0,00
SERVIZIO DI VIGILANZA PORZIONE DI LAGUNA IN CONCESSIONE A S.SERVOLO SRL	200.000,00	0,00	0,00
PROGETTO LIFE VENETO ADAPT. PRESTAZIONI DI SERVIZI. FINANZIAMENTO EUROPEO	31.282,50	0,00	0,00
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ASSISTENZA AI COMUNI PROGETTO BEI AMICA	60.000,00	0,00	0,00

PROGETTO ICARUS - Spese per servizi Ufficio Europa	9.305,00	9.305,00	9.305,00
PROGETTO ICARUS - Spese per trasferte	1.700,00	0,00	0,00
PROGETTO ICARUS - Spese per consulenze	1.600,00	0,00	0,00
FORMAZIONE SPECIFICA PER SERVIZIO DI MARKETING TERRITORIALE E FUNDRAISING	3.000,00	3.000,00	3.000,00
AFFIDAMENTO SERVIZI ALL'INTERNO DEL PROGETTO EUROPEO ICARUS	1.000,00	0,00	0,00
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI PER PROGETTO CROSSIT SAFER - INTERREG. ITALIA SLOVENIA 2014-20	7.220,00	0,00	0,00
SPESE PER ATTIVITA' TECNICO PROFESSIONALI CONNESSE AL PROGETTO CROSSIT SAFER - INTERRET. ITALIA SLOVENIA 2014-20"	14.000,00	14.000,00	14.000,00
CORSI DI FORMAZIONE PROGETTO CROSSIT	2.429,00	2.429,00	2.429,00
Totale	2.175.179,73	1.295.086,82	1.293.624,92

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021/2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021/2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021/2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Alle nuove città metropolitane, così come previsto dal d.lgs. 68/2011, vengono mantenute le imposte e addizionali delle province ed in particolare l'imposta sull'assicurazione RC auto, l'imposta provinciale di trascrizione e l'addizionale provinciale sulla tariffa asporto rifiuti (T.A.R.I.). Lo stesso art. 24 del citato decreto legislativo 68/2011 prevedrebbe anche, previo apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata, le seguenti ulteriori fonti di entrata:

- a) una compartecipazione al gettito dell'IRPEF prodotto sul territorio della città metropolitana;
- b) una compartecipazione alla tassa automobilistica regionale, stabilita dalla regione.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui sopra è altresì attribuita alle città metropolitane la facoltà di istituire un'addizionale sui diritti di imbarco portuali ed aeroportuali. Tuttavia tali ulteriori nuove fonti di entrata non sono ancora state attivate né dalla Regione né dallo Stato, pertanto la finanza della città metropolitana di Venezia si basa ancora sulle imposte e le addizionali provinciali che ammontano in valore assoluto a € 59.210.000,00 nel 2021, 62.010.000,00 nel 2022 e 62.510.000,00 nel 2023.

La politica tributaria della città metropolitana risulta definita sulla base dell'ultimo decreto approvato dal Sindaco Metropolitano n. 94 del 26 ottobre 2020 con il quale sono state confermate per il 2021 le aliquote dei tributi, imposte, tasse e tariffe di competenza provinciale, nelle misure già stabilite nel 2020.

➤ **Imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile auto**

La previsione per il 2021 è leggermente superiore alla previsione definitiva del 2020 che è stata ridotta rispetto alla previsione iniziale 2020 per effetto della crisi economica in considerazione del gettito registrato nel corso del 2020. Per il 2022 e 2023 è previsto un leggero incremento (2%) pari alla crescita del PIL stimata a partire dal 2022.

➤ **Imposta provinciale di trascrizione**

Per il 2021 si prevede uno stanziamento superiore alle previsioni assestate 2020 (circa il 12%) in virtù della ripresa del gettito nel corso del mese di agosto, settembre ed ottobre ai livelli pre lockdown, ma comunque inferiore al gettito riscosso nel 2019 (-13%) e alle previsioni iniziali 2020 (-10%).

Per il 2022 e 2023 si prevede un gettito a livelli leggermente inferiori all'incassato 2019 in corrispondenza della ripresa economica prevista nel DPEF.

➤ **Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali**

Per il 2021 si prevede un gettito inferiore all'accertamento 2019 ma comunque leggermente superiore alle previsioni definitive 2020 sulla base delle previsioni chieste agli enti gestori ed ai Comuni dell'area metropolitana.

Entrate da trasferimenti correnti

➤ **Trasferimenti da amministrazioni pubbliche**

Tra i trasferimenti correnti le voci di maggior rilievo sono rappresentate dal contributo statale di euro 16.403.452,48 attribuito ai sensi dell'art. 1, comma 754, Legge 208/2015 volto ad abbattere i contributi finanzia pubblica che l'ente deve versare ai sensi dell'art. 1, comma 418 Legge 190/2014 e art.1 comma 150 bis del D.L.56/2014 oltre al Fondo sperimentale di riequilibrio come dalla sottostante tabella:

Fondo sperimentale di riequilibrio e riduzione Fondo finanziario di mobilità ex ages (art. 7 c. 31 Sexies, D.L. 78/2010)	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	CONTRIBUTO FINANZA PUBBLICA ART.1 COMMA 150 BIS DEL D.L.56/2014	CONTRIBUTO FINANZA PUBBLICA ART. 1 COMMA 418 L.190/2014	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Città metropolitana di Venezia al netto del contributo di 16.403.452,48
6.367.362,71	decaduto	1.922.515,04	10.494.060,49	18.783.938,24

Sono inoltre previsti anche per il triennio 2021/2023 come trasferimenti statali correnti di euro 270.454,00 come da decreto 28 settembre 2016 del Ministero dell'interno e relativo al rimborso alle Province e città metropolitane del minor gettito IPT ex art. 1 comma 65 legge 147/2013.

Sono iscritte altresì risorse nell'esercizio 2021 per euro 1.300.000,00 da destinarsi al finanziamento delle spese di funzionamento delle funzioni non fondamentali rimaste in carico alle Province e Città metropolitana di Venezia, di conseguenza, sono limitate esclusivamente alla spesa per il personale

della polizia metropolitana e al rimborso spese funzionamento per utilizzo locali da parte della Regione Veneto e Veneto Lavoro per lo svolgimento delle funzioni in materia di polizia metropolitana, mercato del lavoro, cultura e formazione professionale.

Con l'entrata in vigore della legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", questa Amministrazione è stata coinvolta in un complesso processo di revisione istituzionale e nel conseguente iter di trasformazione in Città metropolitana, ente territoriale di area vasta istituito il 31 agosto 2015, la fase di trasformazione che ha investito le Province e la nascita delle Città metropolitane, ha comportato un momento di grande incertezza sia per quanto concerne la fase del riordino dei compiti e delle funzioni da svolgere su delega della Regione, inizialmente disciplinata dalla legge n. 19 del 29 ottobre 2015, con la quale sono state attribuite alla Città metropolitana di Venezia le funzioni non fondamentali confermate già in capo alle province.

Tale trasformazione viene nuovamente modificata posto che con è stata disposta la riallocazione in capo alla Regione delle funzioni non fondamentali già conferite alle province e alla Città metropolitana di Venezia in materia di caccia e pesca, turismo, agriturismo, economia e sviluppo montano, energia, industria, artigianato e commercio, sociale, mercato del lavoro, difesa del suolo, lavori pubblici, individuate nell'Allegato A della legge.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 819 dell'8 giugno 2018 la Regione ha disposto che le funzioni non fondamentali in ambito di servizi sociali già esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia siano riallocate in capo alla Regione, in attuazione dell'art. 2 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2017" e dell'art. 46 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", con questa deliberazione è stato definito il nuovo modello organizzativo.

Con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1033 del 17 luglio 2018 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione e le aziende ULSS che provvedono all'esercizio delle funzioni per conto della Regione Veneto dalla data del 1° agosto 2018.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 830 dell'8 giugno 2018 la Regione Veneto ha previsto il nuovo modello organizzativo per le funzioni non fondamentali in ambito di turismo già esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia, riallocando le predette funzioni in capo alla Regione con prevista decorrenza al 1° gennaio 2019.

Con la stessa legge regionale n. 30/2016 sono state confermate in capo alle province e alla Città metropolitana di Venezia le funzioni non fondamentali in materia di Cultura e Formazione professionale già conferite, e non incluse nelle funzioni individuate nel richiamato Allegato A della legge.

Con decorrenza dal 1 ottobre 2019, giusta deliberazione GRV n. 1079 del 30 luglio 2019, la Regione Veneto ha completato il riassetto organizzativo conseguente al ritiro delle funzioni in materia di caccia e pesca, per cui da tale data cessa il regime transitorio precedentemente in atto. Per quanto riguarda invece il regime delle attività di controllo sulle predette materie, la GRV, con deliberazione n 1080 del 30 luglio 2019, ha approvato apposito regime per la gestione convenzionata del relativo

servizio, per cui si mantengono le previsioni in entrata volte a coprire la spesa per il personale della polizia metropolitana e rimangono pertanto in regime di delega solo le funzioni attinenti la cultura e la formazione professionale.

Le risorse iscritte nell'esercizio 2021 (1,3 mln), da destinarsi al finanziamento delle spese di funzionamento delle funzioni non fondamentali rimaste in carico alle Province e Città metropolitana di Venezia, di conseguenza, sono limitate esclusivamente alla spesa per il personale della polizia metropolitana e al rimborso spese funzionamento per utilizzo locali da parte della Regione Veneto e Veneto Lavoro per lo svolgimento delle funzioni in materia di polizia metropolitana, mercato del lavoro, cultura e formazione professionale.

Nel corso del 2020 sono state rinnovate le convenzioni con Regione Veneto e Veneto lavoro volte a definire il rimborso spese da parte di suddetti enti delle spese di funzionamento per l'utilizzo dei locali di proprietà della Città metropolitana di Venezia (Ex habitat per polizia) e centro servizi 2 per Mercato del lavoro, per cui si prevede in entrata un rimborso spese da parte di Veneto Lavoro e Regione Veneto stimato in circa 150 mila euro.

I trasferimenti correnti comprendono inoltre 39 mln di euro di trasferimenti regionali (artt. 8-9 L.R. n. 25/98) e 2,9 mln di euro da comuni in materia di trasporto pubblico locale, destinati al finanziamento dei contratti di servizio con le aziende di tpl.

Infine compaiono tra i trasferimenti regionali alcuni stanziamenti non costanti connessi a programmi annuali o a precisi e puntuali interventi e collaborazioni tra Regione e città metropolitana.

Tra i trasferimenti sono previsti anche 3 mln di euro nel triennio 2021/2023 di trasferimenti dal Comune di Venezia di proventi derivanti dall'irrogazione di sanzioni per violazione codice della strada (tramite autovelox) in aumento rispetto al 2020 in corrispondenza del gettito riscosso nel corso del 2020.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie sono principalmente costituite dalle locazioni degli immobili provinciali, dal c.o.s.a.p. e dagli utili e dividendi da partecipazioni a società.

Le previsioni di entrata del titolo 3° sono state iscritte nella misura ordinaria rilevata negli anni precedenti con una riduzione, in via prudenziale e come segnalato dagli uffici competenti, delle sanzioni derivanti dall'attività di controllo.

Gli importi relativi alle locazioni sono stati iscritti sulla base dei contratti stipulati relativamente al patrimonio indisponibile della Città metropolitana di Venezia. All'interno di tale categoria trova collocazione anche il canone C.o.s.a.p..

Le entrate da partecipazioni hanno assunto grande rilievo nel corso degli ultimi anni soprattutto in ragione dei dividendi approvati dalla società SAVE.

Con la dismissione di tutte le quote possedute dalla Città metropolitana di Venezia a seguito dell'adesione totalitaria all'OPA sulla società di Agorà Investimenti di ottobre 2017, la città

metropolitana non possiede più alcuna partecipazione per cui non son previsti dividendi a decorrere dal 2019.

➤ **Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**

I proventi dell'ente per locazioni, fitti attivi, concessioni, canoni patrimoniali ed entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi sono così previsti:

Descrizione proventi	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Fitti, noleggi e locazioni	1.179.831,50	1.179.831,50	1.179.831,50
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	802.000,00	802.000,00	802.000,00
Entrate dalla vendita di servizi	459.100,00	459.100,00	459.100,00
Vendita di beni	400,00	400,00	400,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.441.331,50	2.441.331,50	2.441.331,50
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

➤ **Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni e risarcimento danni a carico delle amministrazioni pubbliche, famiglie e imprese**

I proventi per sanzioni sono così previsti:

Descrizione proventi	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	267.850,00	260.850,00	255.850,00
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	244.250,00	234.250,00	234.250,00
Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	85.000,00	85.000,00	85.000,00
TOTALE SANZIONI	682.100,00	665.100,00	660.100,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	296.000,00	288.000,00	285.000,00
Percentuale fondo (%)	43,40%	43,30%	43,18%

➤ Interessi attivi

I proventi per interessi su rateizzazioni delle sanzioni e su interessi attivi da depositi bancari o postali sono così previsti:

Descrizione proventi	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Altri interessi attivi diversi	4.604,46	4.600,00	4.600,00
Interessi attivi da depositi bancari o postali	200,00	200,00	200,00
TOTALE SANZIONI	4.804,46	4.800,00	4.800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

➤ Rimborsi e altre entrate correnti

I proventi derivanti da altre entrate correnti sono suddivisi come segue:

Descrizione proventi	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Altre entrate correnti n.a.c.	214.238,50	213.675,00	213.675,00
Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	20.232,25	20.232,25	20.232,25
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	502.411,47	502.411,47	502.411,47
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Incassi per azioni di rivalsa e surroga nei confronti di terzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Indennizzi di assicurazione contro i danni	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	181.692,00	181.692,00	181.692,00
TOTALE SANZIONI	1.358.574,22	1.358.010,72	1.358.010,72
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021/2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	13.375.315,94	13.391.720,10	13.344.970,00	13.344.970,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.703.071,00	2.018.648,00	2.018.648,00	2.018.648,00
103	Acquisto di beni e servizi	70.058.978,72	68.652.051,14	67.094.803,22	67.068.185,92
104	Trasferimenti correnti	42.300.710,62	37.504.219,21	37.268.219,21	37.168.219,21
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	242.620,00	217.900,00	207.900,00	207.900,00
110	Altre spese correnti	2.385.441,86	2.355.260,18	2.364.500,00	2.356.500,00
	Totale	130.071.138,14	124.144.798,63	122.304.040,43	122.169.423,13

➤ **Spese di personale**

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 22.154.386,53, considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021 – 2023 allegato al DUP 2021 - 2023;
- dei vincoli disposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell’anno 2009 di euro 1.148.553,05, come risultante dal Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021 – 2023 allegato al DUP 2021 - 2023;

La spesa indicata comprende l'importo di € 204.423,00 nell'esercizio 2021, di € 204.423,00 nell'esercizio 2022 e di € 204.423,00 nell'esercizio 2023 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	€ 21.242.614,94	13.391.720,10	13.344.970,00	13.344.970,00
Spese macroaggregato 103	€ 838.866,21	904.482,00	904.482,00	904.482,00
Irap macroaggregato 102	€ 1.383.400,00	420.000,00	405.000,00	405.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....		0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....		0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....		0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	€ 23.464.881,15	14.716.202,10	14.654.452,00	14.654.452,00
(-) Componenti escluse (B)	€ 1.310.494,62	702.874,06	702.874,06	702.874,06
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 22.154.386,53	14.013.328,04	13.951.577,94	13.951.577,94
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 22.154.386,53.

➤ **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)**

L'ente non prevede di attribuire incarichi di tal tipo nel corso del triennio 2021/2023.

➤ **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi sotto riportata è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D. Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Spesa corrente	Consuntivo 2019	Previsioni assestate 2020	2021	2022	2023
Acquisto di beni e servizi	56.564.213,49	70.058.978,72	68.652.051,14	67.094.803,22	67.068.185,92

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- *i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010);*
- *i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010);*
- *il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);*
- *i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010);*
- *i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010);*
- *l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);*
- *i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012);*
- *l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).*

➤ **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Con riferimento agli esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno, l'ente si è avvalso di tale facoltà.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018, prevedendo tuttavia dal 2021 l'accantonamento per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	59.210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	63.982.741,06	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.486.810,18	295.701,50	296.000,00	298,50	6,60%
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	47.705.892,45	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	177.135.443,69	295.701,50	296.000,00	298,50	0,17%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	129.429.551,24	295.701,50	296.000,00	298,50	0,23%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	47.705.892,45	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	62.010.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	63.255.606,15	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.469.242,22	287.703,76	288.000,00	296,24	6,44%
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	31.083.011,27	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	160.817.859,64	287.703,76	288.000,00	296,24	0,18%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	129.734.848,37	287.703,76	288.000,00	296,24	0,22%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	31.083.011,27	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	62.510.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	63.255.606,15	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.464.242,22	284.566,74	285.000,00	433,26	6,38%
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.599.106,43	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	141.828.954,80	284.566,74	285.000,00	433,26	0,20%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	130.229.848,37	284.566,74	285.000,00	433,26	0,22%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	11.599.106,43	0,00	0,00	0,00	0,00%

➤ Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 387.760,18 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 405.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 400.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

Rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

➤ Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare alla missione 20, nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati (Vega srl e Fondazione Ssnta Cecilia)	74.000,00	74.000,00	74.000,00
TOTALE	74.000,00	74.000,00	74.000,00

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dell'accantonamento del fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione, come da relazione del Dirigente del Servizio Legale, per cui a bilancio 2021/2023 non è stato necessario stanziare ulteriore accantonamento.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2019
Fondo rischi contenzioso	2.000.000,00
Fondo perdite società partecipate	610.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

➤ Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. Ed è pari ad euro 387.760,18, ovvero pari allo 0,22 delle spese finali desumibili dal quadro riassuntivo, (pertanto non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

➤ Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione, prende atto che l'ente, provvederà eventualmente a stanziare entro il 28 febbraio 2021 con delibera del Sindaco Metropolitano, il Fondo garanzia debiti commerciali dopo aver misurato i risultati in termini di pagamento 2020 mediante l'utilizzo di due specifici indicatori, in quanto verrà applicato solo agli enti non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento e a quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla P.C.C..

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente prevede di proseguire l'esternalizzazione dei seguenti servizi:

- di valorizzazione dell'isola di San Servolo, del Museo della Follia, del museo di Torcello, di villa Widmann Foscari a Mira (Ve) e dei servizi inerenti il rilascio e il controllo di sub-concessioni per lo svolgimento della molluschicoltura in Laguna di Venezia alla San Servolo srl;
- di gestione in housing data center a Venis spa;
- di trasporto pubblico locale ad ATVO spa;

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci di esercizio al 31/12/2019 che sono pubblicati nei rispettivi siti internet (con la sola eccezione di Interporto di Venezia spa in liquidazione, società nei cui confronti è stato esercitato il recesso ex L. n. 147/2013).

Accantonamento a copertura di perdite

Dai risultati dell'esercizio 2019, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente, nel caso di società, a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D.Lgs. 175/2016.

La Città metropolitana ha comunque accantonato nel bilancio 2021/2023 un fondo perdite società, calcolato ai sensi del richiamato art. 21 del Tusp (per le società), e dell'art. 1, co. 552, della L. n. 147/2013 (per gli enti non aventi forma societaria), di euro 74.000,00 calcolati a fronte del risultato negativo di VEGA srl in concordato preventivo (partecipata al 4,40%), società nei cui confronti l'Ente ha peraltro già esercitato il recesso ex L. n. 147/2013 e del risultato 2019 ad oggi previsto dalla Fondazione Santa Cecilia di Portogruaro (partecipata al 50%):

SOCIETA'	Perdita 2019	Quota ente	Fondo
Vega Srl in concordato preventivo	- 307.174	4,40%	14.000,00
Fondazione Santa Cecilia	- 114.486	50,00%	60.000,00
TOTALE			74.000,00

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente ha effettuato il suddetto accantonamento.

Si dà peraltro atto che le Relazioni sul governo societario predisposte dalle società a controllo pubblico (controllate o partecipate) dalla Città metropolitana contengono il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016.

Revisione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 23/12/2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016.

L'Ente ha confermato le seguenti azioni di razionalizzazione, già previste del precedente Piano di razionalizzazione periodica:

- a) cessione a titolo oneroso, per mezzo di apposite procedure ad evidenza pubblica che dovrà curare la società ATVO S.p.A., delle partecipazioni indirettamente detenute dalla Città metropolitana in Brusutti S.r.l. e Caf Interregionale Dipendenti S.r.l., a seguito dei rilievi mossi dal MEF sul mantenimento di dette partecipate, dando atto che, in caso di esito infruttuoso delle stesse, ATVO S.p.A. potrà realizzare:
 - per la Brusutti S.r.l., eventuali azioni di fusione/incorporazione, oppure il recesso di cui all'art. 24, co. 5. del TUSP, con liquidazione della quota in denaro;
 - per la Caf Interregionale Dipendenti S.r.l., il recesso di cui all'art. 24, co. 5. del TUSP, con liquidazione della quota in denaro;
- b) il compimento di ogni iniziativa utile alla monetizzazione della partecipazione diretta detenuta nella Società per Azioni Autovie Venete (S.A.A.V.) S.p.A. a seguito della sentenza n. 295 del 2/5/2019 del Tribunale di Trieste con cui è stata accertata e dichiarata la cessazione ex lege della medesima partecipazione.

Alla data attuale, sono in corso di dismissione le seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI srl	indiretta tramite ATVO spa al 0,002%	Società priva dei requisiti di cui al d.lgs. n. 175/2016	Alienazione a titolo oneroso (in data 18/06/2019 ATVO spa ha pubblicato apposito avviso di vendita a cui però non ha fatto seguito alcuna manifestazione di interesse)	Procedura a tutt'oggi in corso	La società non aveva nessun dipendente
BRUSUTTI srl	indiretta tramite ATVO spa al 49%	Società priva dei requisiti di cui al d.lgs. n. 175/2016	Alienazione a titolo oneroso (ATVO spa ha pubblicato apposito avviso di vendita andato per ora deserto). La società Brusutti srl ha presentato ricorso al TAR per opporsi alla decisione di dismissione	Procedura a tutt'oggi in corso	--

Per quanto riguarda la partecipazione nella Autovie Venete spa, dopo la sentenza pronunciata nel 2019 dal Tribunale di Trieste, nel corso del 2020, si è conclusa anche la procedura di valutazione della quota di spettanza della Città metropolitana, che verrà liquidata nel 2021 per circa 1.500.000,00 di euro.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

La nuova razionalizzazione periodica delle partecipazioni verrà effettuata, così come previsto dal Tusp, entro la fine del 2020.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia in favore dei propri organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D. Lgs. 175/2016)

La Città metropolitana fisserà specifici obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate, in sede di nuovo documento unico di programmazione per il triennio 2021/2023.

Una volta approvati, tali obiettivi verranno debitamente trasmessi alle società interessate.

Tale tempistica consegue allo svolgimento delle elezioni amministrative del 2020, e del rinnovo del Sindaco di Venezia (di diritto anche sindaco metropolitano) avvenuto nel corso del mese di settembre appena trascorso.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.017.837,93	783.515,90	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		49.455.892,45	31.083.011,27	11.599.106,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		300.000,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		4.401.220,00	8.271.807,94	8.901.425,24
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		54.574.950,38	39.788.335,11	20.500.531,67
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>783.515,90</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	350.000,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

Il collegio dei revisori ha preso atto che l'ente ha totalmente estinto nell'esercizio 2019 i mutui e i prestiti in essere e che pertanto nessuna previsione di spesa è stanziata al titolo 1 "Spese correnti" per interessi passivi e oneri finanziari diversi e al titolo 4 per rimborso quote capitale mutui o prestiti in ammortamento o per estinzione anticipata.

L'indebitamento dell'ente ha subito la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	7.187.436,78	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	320.145,14	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	6.780.669,04	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>86.622,60</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	853.072	-	-	-
Debito medio per abitante	-	-	-	-

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	165.625,31	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	320.145,14	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	485.770,45	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti i relativi alla vendita degli immobili e delle partecipazioni.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Ed esprime, pertanto,

parere favorevole

- sul D.U.P. Sezione strategia e Sezione operativa e Nota di aggiornamento
- sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Piersandro Peraro

Tobia Talamini

Lorenzo Ertolupi